

NUOVO POLO TERMALE DI GRADO
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ADEGUAMENTO DEL PROGETTO PRELIMINARE, DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
(OPZIONALE: DIREZIONE LAVORI, DIREZIONE OPERATIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E
PROGETTAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO)
CUP I17B14000020002
CIG 710818215A

SCHEMA DI CONTRATTO

Il presente affidamento è conferito ai sensi degli articoli 3, 59 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 ed in base alle risultanze della Gara appositamente esperita.

Tra **PromoTurismoFVG** (di seguito anche "Committente"), con sede legale in Trieste, Via Locchi n. 19 a, C.F. e P.IVA: 01218220323, in persona del suo Direttore generale **dott. Marco Tullio Petrangelo** che agisce in virtù dei poteri ricevuti dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia con Delibera n.2524 del 22.12.2015 e successivo Decreto n.0264/Pres. del 29.12.2015 con cui è stato nominato Direttore generale di PromoTurismoFVG ed inoltre ai sensi dell’art. 5 sexies comma 2 della L.R. 50/1993, che dispone che il Direttore generale ha la rappresentanza dell’Ente

e

la società (di seguito anche "CONTRAENTE"), con sede legale in (..), via, Cod. Fiscale e Part. IVA, nella persona del suo legale rappresentante

PREMESSO CHE:

- a) con Deliberazione del Direttore Generale n. ____ di data ____, è stata indetta una procedura aperta per l’affidamento dell’incarico professionale per le prestazioni indicate in oggetto;
- b) con Deliberazione del Direttore Generale n. ____ di data ____, sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara per l’affidamento dell’incarico in oggetto con aggiudicazione a ____ ai patti e alle condizioni previsti dal presente schema di contratto e dagli atti dallo stesso richiamati;
- c) dalla documentazione in possesso della stazione appaltante, nulla risulta a carico del suddetto raggruppamento e dei suoi legali rappresentanti e direttori tecnici circa la sussistenza di provvedimenti o procedimenti inerenti misure di prevenzione o divieti di cui al D.Lgs 159/2011 e l’Aggiudicatario risulta in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l’aggiudicazione del servizio.
- d) che la gestione del presente contratto è affidata al Responsabile del procedimento individuato nella figura del dott. Maurizio Bianchet, appositamente delegato;
- e) che il CONTRAENTE è disponibile ad effettuare il servizio succitato;
- f) che il CONTRAENTE si impegna fin d’ora a rispettare incondizionatamente i programmi di lavoro approvati dalla Committente, con l’adozione dei mezzi più opportuni, nessuno escluso, per il mantenimento di detti programmi, senza che ciò comporti in alcun caso maggiorazione del corrispettivo;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL’INCARICO

1.1) La Committente, affida al Contraente che come innanzi rappresentato accetta, sulla base dell’offerta tecnico-economica prodotta in sede di gara che, seppure non allegata, costituisce parte integrante e

sostanziale del presente contratto e che, pertanto, si intende in esso recepita e assunta come obbligo dalle parti, l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di **Aggiornamento del progetto preliminare Redazione del progetto definitivo ed esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, come di seguito descritte.

- 1.2) La Committente mette a disposizione del Contraente la documentazione di progetto preliminare relativa all'intervento "NUOVO POLO TERMALE DI GRADO E PARCHEGGIO MULTIPIANO DI PERTINENZA" al fine di riprendere e valorizzare, per quanto possibile e qualora le condizioni e/o i vincoli progettuali lo richiedano e lo consentano, parte della progettazione in passato già eseguita. Trattandosi di elaborati relativi a interventi affini, i loro contenuti, sono da considerarsi un fondamentale ausilio per la nuova progettazione, in considerazione dell'elevato grado di approfondimento e di analisi dal quale sono derivati.
- 1.3) L'incarico professionale in argomento comprende la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse con l'aggiornamento della progettazione preliminare, la progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- 1.4) Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso (di seguito "progettazione partecipata") rivolto principalmente alle strutture interne alla Committente, agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comune, Regione, Ass, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, etc.) e al Soggetto incaricato della verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n. 50/2016; tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse delle strutture interne e dei vari Enti e Soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Committente rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di eventuali richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Committente o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti/modifiche/integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 1.5) I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente disciplinare, nella documentazione di gara, nel Documento preliminare alla progettazione e, in generale, nelle istruzioni operative che la Committente formalizzerà al Contraente prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della progettazione.
- 1.6) La progettazione dovrà essere sviluppata applicando metodologie e strumenti di project management, al fine di migliorare, in fase realizzativa, il governo dell'avanzamento dei lavori, sia dal punto di vista del controllo dei tempi, sia dal punto di vista della gestione dei flussi economici e finanziari.
- 1.7) L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Committente; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dal Contraente di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Committente.
- 1.8) La Committente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere che la progettazione oggetto del presente appalto preveda una suddivisione in lotti funzionali, per eventuali esigenze connesse alle modalità di appalto dei lavori, in caso di sopravvenute necessità tecniche, normative o organizzative.
- 1.9) Il Contraente ha diritto ad ottenere il corrispettivo calcolato con le modalità previste nel presente disciplinare in base all'attività effettivamente svolta, purché formalmente richiesta dalla Committente; con la sottoscrizione del presente atto il Contraente si impegna espressamente a non avanzare alcuna richiesta di indennizzo, rimborso e/o risarcimento per le prestazioni previste dal presente disciplinare e successivamente non richieste dalla Committente a seguito delle modifiche citate al punto 1.8 e 1.9.
- 1.10) Come precisato nella documentazione di gara, la Committente si riserva la facoltà di affidare al Contraente successivamente con atto aggiuntivo, in continuità all'incarico di cui al presente contratto e sulla base di proprie e insindacabili valutazioni, le prestazioni di:
 - o Direzione lavori;
 - o Direzioni operative;

- Contabilità;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.;
- Progetto definitivo ed esecutivo del parcheggio multipiano.

ARTICOLO 2 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI L'ADEGUAMENTO DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Progetto di fattibilità Tecnica ed economica)

2.1) In esecuzione del presente incarico il Contraente si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni, oltre che alle indicazioni dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli articoli dal 17 al 22 del DPR n. 207/2010.

Il progetto preliminare da adeguare dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del Documento preliminare alla progettazione, nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili urbanistici e ambientali, di fattibilità tecnica e amministrativa. Inoltre individua tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

2.2) Il progetto preliminare da adeguare dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Committente per i lavori in argomento, pari a 27.153.251,00 euro, al netto dell'IVA, e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dalla Committente e in coerenza con la documentazione posta a base di gara, che il Contraente espressamente dichiara di conoscere in tutti i suoi aspetti. Le valutazioni sui costi delle lavorazioni e delle opere finite dovranno essere riferite, ove esistenti, ai prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto (accompagnate da un'analisi dei prezzi) e comunque dovranno essere salvaguardati i prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi del progetto preliminare i quali sono già stati valutati congrui.

2.3) Le prestazioni relative all'aggiornamento della progettazione preliminare comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17/06/2016 sono le seguenti:

Ristrutturazione edificio termale marino e nuovo fabbricato termale

- Qbl.01 Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (articolo 17, comma 1 lettere a), b), e), del DPR n. 207/2010 – articolo 242, comma 2 lettere a), b), c) e d), del DPR n. 207/2010);
- Qbl.02 Calcolo sommario spesa (aggiornamento del c.m.e.), quadro economico di progetto (articolo 17, comma 1 lettere g) e h), del DPR n. 207/2010);
- Qbl.06 Relazione geotecnica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010);
- Qbl.07 Rilievi planoaltimetrici
- Qbl.08 Relazione idraulica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010);
- Qbl.12 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (articolo 90, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006);
- Qbl.14 Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (art.17, comma 3, lettera a), d.P.R. 207/10);
- Qbl.15 Prime indicazioni di progettazione antincendio (DM 16.02.1982);
- Qbl.16 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (articolo 17, comma 1 lettera f), del DPR n. 207/2010);

2.4) L'adeguamento del progetto preliminare si svilupperà secondo tre fasi successive: effettuazione di verifiche, modellazione, redazione degli elaborati finali, secondo le modalità della progettazione partecipata.

2.5) Rilievi e verifiche

Saranno messi a disposizione i rilievi del parcheggio multipiano nonché le piante e sezioni dello stato di fatto del fabbricato delle terme marine esistenti. Dalla data di comunicazione di aggiudicazione

dell'incarico di progettazione, il Contraente dovrà effettuare tutte le indagini e le verifiche tecniche necessarie per la redazione del relativo progetto, incluso l'esame dei documenti agli atti della Committente.

Il contraente senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere altresì alla verifica, all'aggiornamento e al completamento del rilievo tipografico dell'area nella scala adeguata alla progettazione definitiva/esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore del contraente.

Parallelamente dovrà promuovere e sovrintendere gli incontri e sopralluoghi ritenuti necessari alla completa definizione di tutte le questioni preliminari alla redazione del progetto, interpellando direttamente le funzioni aziendali coinvolte nell'esecuzione dello stesso e dei lavori, redigendone verbali. Contestualmente dovrà avviare le istruttorie con i distributori di beni e servizi essenziali e con gli Enti territorialmente competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc., informando la Committente dei risultati delle relative attività svolte.

2.6) Modellazione

Il Contraente dovrà svolgere l'attività di modellazione, preliminarmente alla redazione definitiva degli elaborati di adeguamento del progetto preliminare, che comprende lo sviluppo di studi relativi a tutti gli aspetti caratterizzanti la riorganizzazione dell'attività termale nel suo complesso secondo i contenuti del progetto preliminare e secondo le indicazioni della Committente.

Gli studi dovranno essere il risultato di un'attività di ricerca e sviluppo su diversi piani (tecnico-organizzativi-economici), equilibrando modelli innovativi e tecnologie avanzate con valutazioni di semplicità, affidabilità ed economicità nella loro gestione applicata alla realtà termale gradese.

Tra gli elaborati grafici degli studi il Contraente dovrà includere una presentazione in rendering tridimensionale comprendente almeno:

- lay out generale esterno con viabilità, aree verdi, finiture esterne manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne;
- lay out degli ambienti caratteristici per ogni funzione termale/sanitaria.

Il Contraente dovrà sviluppare modelli che, compatibilmente con l'evoluzione prevedibile delle conoscenze tecniche e di mercato, abbraccino un arco temporale che va dal momento di attivazione dei nuovi servizi, fino al termine di ammortamento degli investimenti progettati, analizzando gli aspetti gestionali peculiari delle funzioni attinenti all'attività termale e sanitaria.

La forma di presentazione alla Committente degli studi dovrà essere chiara, sintetica e approfondita, corredata da calcoli, valutazioni costi/benefici, schede tecniche, immagini o quanto altro necessario a consentire una valutazione sull'analisi effettuata. Potrà essere richiesto al Contraente di accompagnare i rappresentanti della Committente presso le sedi eventualmente utilizzate come modello ispiratore, per approfondimenti ritenuti necessari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano i seguenti contenuti da sviluppare in base alle indicazioni contenute nel Documento preliminare alla progettazione:

a) Servizi cure sanitarie e di supporto:

- modello organizzativo sanitario finalizzate all'accreditamento istituzionale;
- modello architettonico di ogni funzione (lay-out, dotazioni impiantistiche, specifiche necessità di arredi e attrezzature, percorsi, connessioni con altre funzioni).

b) Servizi termali e accessori:

- modello organizzativo finalizzato alla minimizzazione dei costi di gestione in relazione alle attività offerte e alla massimizzazione della qualità delle prestazioni;
- modello architettonico di ogni funzione (lay-out, dotazioni impiantistiche, specifiche necessità di arredi e attrezzature, percorsi, connessioni con altre funzioni).

c) Livello architettonico-urbanistico:

- localizzazione;

- aspetti geomorfologici;
 - sostenibilità ambientale, emergenze climatiche;
 - composizione dei volumi e dei corpi edilizi;
 - accessi dalla viabilità comunale;
 - collegamento alle diverse aree del complesso termale;
 - composizione dei volumi e sistemazione delle aree esterne finalizzato al miglioramento dell'impatto ambientale e all'integrazione con il contesto urbano circostante;
 - spazi esterni (percorsi, spazi di relazione);
 - distribuzione interna, capacità di flessibilità ed espansibilità.
- c) Uso razionale dell'energia:
- studio delle fonti di energia e delle centrali di approvvigionamento e di trasformazione;
 - studio di materiali e sistemi di rivestimento delle facciate, delle coperture, dei serramenti;
 - tipologia e caratteristiche degli impianti.
- d) Requisiti prestazionali:
- impianti: caratteristiche, manutenibilità, sicurezza, flessibilità ed espansibilità;
 - strutture: scelta del sistema strutturale, valutazione dei carichi, materiali;
 - collegamenti meccanizzati.
- e) Ricadute sulla gestione
- sicurezza;
 - confort e benessere;
 - contenimento degli oneri di gestione e manutenzione;
 - contenimento energetico.
- 2.7) In base alle scelte progettuali o alla conferma di quelle già progettate definite durante la modellazione, il Contraente procederà all'elaborazione finale dell'adeguamento del progetto preliminare, secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 50/2016 e del DPR n. 207/2010.
- 2.8) Nello svolgimento delle attività progettuali il Contraente dovrà coordinarsi costantemente con la Committente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- 2.9) In qualsiasi momento la Committente potrà chiedere approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta, anche chiedendo modifiche delle condizioni iniziali e delle ipotesi di calcolo, senza che il Contraente possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- 2.10) Il progetto preliminare adeguato dovrà prevedere la suddivisione dei lavori in fasi esecutive da definirsi durante la progettazione, in funzione di una valutazione di efficacia, convenienza e fattibilità tecnica, una volta recepite le indicazioni dettate dalla Committente.

ARTICOLO 3 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

- 3.1) In esecuzione del presente incarico il Contraente si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni, oltre che alle indicazioni dell'articolo 23 del D.Lgs n. 50/2016 e degli articoli dal 24 al 32 del DPR n. 207/2010.

Il Progetto definitivo, redatto sulla base del progetto preliminare o del Progetto di fattibilità Tecnica ed economica approvato e dei contenuti dei pareri acquisiti sul progetto preliminare, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative.

Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

- 3.2) Il progetto definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Committente per i lavori come risultante dal progetto preliminare adeguato o dal Progetto di fattibilità Tecnica ed economica.
- 3.4) Il progetto definitivo dovrà essere corredato anche dalle indicazioni delle interferenze di cui all'art.27 comma 5 D.Lgs n. 50/2016.
- 3.5) Le prestazioni relative alla progettazione definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17/06/2016 sono le seguenti:
- QbII.01 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (articolo 24, comma 2 lettere a), b), d), f) e h), del DPR n. 207/2010 – articolo 26, comma 1 lettera i), del DPR n. 207/2010);
 - QbII.05 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (articolo 24, comma 2 lettere l), m) e o), del DPR n. 207/2010);
 - QbII.09 Relazione geotecnica (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010);
 - QbII.10 Relazione idrologica (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010);
 - QbII.11 Relazione idraulica (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010);
 - QbII.12 Relazione sismica e sulle strutture (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010);
 - QbII.17 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (articolo3, comma 1 lettera m), del DPR n. 207/2010);
 - QbII.18 Elaborati di progettazione antincendio (DM 16.02.1982)
 - QbII.20 Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge n. 447/1995 - DPCM n. 512/1997)
 - QbII.21 Relazione energetica (Legge n. 10/1991)
 - QbII.23 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24 comma 2, lettera n) d.P.R. 207/2010);
- Inoltre ai sensi dell'art 71 del codice il progetto definitivo dovrà contenere
- 3.6) La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche e redazione degli elaborati finali, secondo le modalità della progettazione partecipata.
- 3.7) Rilievi e verifiche
- L'analisi dovrà essere estesa a tutti gli aspetti (sanitari, termali, attività complementari, organizzativi e tecnici) necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche aziendali e regionali.
- Il livello di sviluppo dei rilievi dovrà essere tale da consentire la definizione puntuale delle lavorazioni da svolgere. A tale scopo il Contraente dovrà approfondire il livello del rilievo preliminare anche con una adeguata campagna di misure e ricerca documentale.
- Anche i rapporti con enti e distributori di beni-servizi essenziali dovranno essere tali da definire puntualmente i lavori in oggetto da un punto di vista tecnico ed economico.
- 3.8) Elaborazione finale
- Tra gli elaborati grafici dovrà anche essere inclusa una presentazione in rendering tridimensionale aggiornato comprendente almeno il lay out generale esterno con viabilità, aree verdi, finiture esterne manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne e il lay out degli ambienti caratteristici per ogni funzione termale e accessoria e di supporto.
- 3.9) Nello svolgimento delle attività progettuali il Contraente dovrà coordinarsi costantemente con la Committente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

In qualsiasi momento la Committente potrà chiedere approfondimenti ulteriori rispetto agli elaborati presentati anche chiedendo modifiche delle condizioni iniziali e delle ipotesi di calcolo, senza che il Contraente possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

- 3.10) Il Contraente dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.
- 3.11) Il Contraente è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede della Committente, al RUP in fase di progettazione esecutiva per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto definitivo.

ARTICOLO 4 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

- 4.1) In esecuzione del presente incarico il Contraente si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni, oltre che alle indicazioni dell'articolo 23 del D.Lgs n. 50/2016 e degli articoli dal 33 al 43 del DPR n. 207/2010.

Il Progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

- 4.2) Il progetto Esecutivo dovrà recepire tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) del progetto definitivo e del progetto preliminare.
- 4.3) Il progetto Esecutivo dovrà in ogni caso mantenere il costo delle opere entro quello risultante dal Progetto Definitivo.
- 4.4) Le prestazioni relative alla progettazione esecutivo comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17/06/2016 sono le seguenti:
- QbIII.01 Relazioni generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcolo esecutivi (art. 33 comma 1, lettere a), b), c), d) d.p.r. n. 207/10);
 - QbIII.02 Particolari costruttivi e decorativi i (articolo 36, comma 1 lettera c), del DPR n. 207/2010);
 - QbIII.03 Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro d'incidenza per percentuale della quantità di manodopera (art. 42 comma 1-2-3 ecc.);
 - QbIII.04 Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (articolo 33, comma 1 lettera l, lettere h), d.p.r. n. 207/2010);
 - QbIII.05 Piano id manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera a) d.p.r. n. 207/10) ;
 - QbIII.06 Progettazione integrale e coordinata- Integrazione delle prestazioni specialistiche;
 - QbIII. 07 Piano di sicurezza e Coordinamento (art. 33, comma 1 lettera f) d.P.R: 207/10).
- 4.5) La progettazione esecutiva si svilupperà secondo le modalità della progettazione partecipata. Tra gli elaborati grafici dovrà anche essere inclusa una presentazione in rendering tridimensionale aggiornato comprendenti almeno il lay out generale esterno con viabilità, aree verdi, finiture esterne manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne e il lay out degli ambienti caratteristici per ogni funzione termale e accessoria e di supporto;
- 4.6) Il Contraente dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

- 4.7) Il Contraente è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede della Committente, al RUP in fase di progettazione esecutiva per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto definitivo.
- 4.8) Deve intendersi inclusa nell'attività di progettazione prevista nel presente appalto e conseguentemente compensata col prezzo di aggiudicazione:
- a) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste nelle varie fasi di progettazione;
 - b) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla Stazione appaltante e/o dagli Enti a qualunque titolo;
 - c) l'interfaccia e il recepimento di altre progettazioni (se esistenti al momento della redazione della progettazione), di diverso livello, delle infrastrutture localizzate nelle aree limitrofe a quella di intervento e connesse, direttamente o indirettamente all'opera pubblica;
- 4.9) Sono compresi nel compenso derivante dall'offerta di gara tutti gli oneri derivanti per il Gruppo di progettazione al fine di mantenere gli opportuni contatti con la Stazione appaltante (in tutte le fasi di progettazione), garantendo la massima disponibilità per incontri o riunioni tecniche, anche di presentazione o illustrazione del progetto, da effettuarsi sia presso gli uffici della Stazione appaltante, sia presso le sedi di altri Enti o soggetti a vario titolo coinvolti, sia in campo. Il Gruppo di progettazione sarà tenuto altresì a effettuare tutti i sopralluoghi, presso i siti interessati dai lavori, necessari e opportuni alla migliore esecuzione dell'attività di progettazione. In particolare durante la fase di progettazione è previsto almeno un incontro settimanale o il numero d'incontri indicato nell'offerta tecnica/economica al quale dovranno essere presente i componenti del gruppo di progettazione necessari in base ai contenuti progettuali da approfondire allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- In qualsiasi momento la Committente potrà chiedere approfondimenti ulteriori rispetto agli elaborati presentati anche chiedendo modifiche delle condizioni iniziali e delle ipotesi di calcolo, senza che il Contraente possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- Nelle fasi successive alle consegne dei progetti, per tutta la durata del contratto, potrà essere richiesta la presenza dei componenti del gruppo di progettazione, per eventuali incontri ritenuti necessari.
- 4.10) Il Contraente sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti a tutte le prescrizioni emanate da Enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto, restando inteso che tali approvazioni nella forma più esplicita e senza eccezione alcuna, devono essere intese quali condizioni necessarie alla successiva approvazione della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della stazione appaltante. Eventuali richieste di modifica o integrazione, a seguito di incontri o di pareri o di prescrizioni della Committente o di altri Enti, dovranno essere recepite nella documentazione di progetto entro un tempo massimo di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione.

ARTICOLO 5 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

- 5.1) Il progetto esecutivo verrà posto a base di gara ai sensi dell'articolo 59, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e, pertanto, deve essere corredato dal piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs n. 81/2008, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 lettera f), del DPR n. 207/2010.

5.2) Il Contraente svolgerà le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori e le attività professionali connesse, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

Tali prestazioni secondo la classificazione di cui al D.M. 17/06/2016 sono le seguenti:

QbI.16 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di sicurezza (art. 17, comma 3, lettera a) d.P.R. 207/10);

QbII.23 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24, comma 2 lettera n), d.P.R. 207/2010);

QbIII.07 Piano di sicurezza e coordinamento (articolo 33, comma 1 lettera f), e 24, comma 3, del DPR n. 207/2010).

5.3) Il Contraente assumerà tutti gli obblighi di cui al D.Lgs n. 81/2008 e, quindi, dovrà:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs n. 81/2008, nei tempi previsti per il relativo progetto esecutivo, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori oggetto dell'incarico;
- procedere alla quantificazione economica dei costi per l'esatto adempimento delle norme in materia di sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta, sia per ciò che riguarda la parte degli oneri ordinari (normalmente presenti nella realizzazione di lavori, i cui costi sono già normalmente inclusi nelle voci di capitolato e di elenco prezzi), sia per quella specifica afferente agli oneri c.d. "speciali" (non direttamente riferibili ai singoli prezzi di appalto in base alle normali voci di capitolato e di elenco prezzi, imputabili a particolari esigenze dettate dal tipo di lavorazioni, dalle condizioni di lavoro, dalle caratteristiche geologiche, ecc., proprie del cantiere specifico per i quali vanno individuati appositamente i costi aggiuntivi); l'ammontare di detti oneri dovrà essere evidenziato opportunamente nel quadro economico di progetto;
- predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori;
- assicurare l'esecuzione degli adempimenti demandati al coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di progettazione dal D.Lgs n. 81/2008, dal D.Lgs n. 50/2016, dal DPR n. 207/2010 e dalle altre normative vigenti in materia.

5.4) Il piano di sicurezza e di coordinamento e il relativo fascicolo sono trasmessi unitamente al progetto esecutivo, di cui fa parte, alla Committente sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto per gli elaborati di progetto), sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Committente.

ARTICOLO 6. MANCATA APPROVAZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO PRELIMINARE E DEL PROGETTO DEFINITIVO E/O ESECUTIVO

6.1) In ogni caso di mancata approvazione del progetto preliminare/definitivo e/o esecutivo per fatto imputabile al Contraente, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento fatto salvo il diritto al risarcimento di ogni danno diretto e indiretto conseguente a detta risoluzione.

6.2) Non è meritevole di approvazione la progettazione preliminare/definitiva e/o esecutiva:

- a) che si discosti dalla progettazione posta a base di gara in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell'intervento, il suo costo o altri elementi ritenuti sostanziali da parte della stazione appaltante ai fini di soddisfare le proprie esigenze;
- b) che non risponda alle migliori proposte in sede di offerta tecnico/economica;
- c) che sia in contrasto con norme vigenti in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, ambientale, superamento delle barriere architettoniche o altre norme speciali applicabili;
- d) che sia redatto in violazione di norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo, alle parti strutturali e a quelle impiantistiche;

- e) che, secondo le normali cognizioni tecniche dei titolari dei servizi di ingegneria e architettura, non illustri compiutamente i lavori da eseguire o li illustri in modo non idoneo alla loro immediata esecuzione;
 - f) nella quale si riscontrino errori od omissioni progettuali come definiti dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - g) che, in ogni altro caso, comporti una sua attuazione in forma diversa o in tempi diversi rispetto a quanto previsto dalla progettazione a base di gara;
 - h) che sia in contrasto con i pareri, autorizzazioni e relative prescrizioni precedentemente acquisiti o, se del caso che non ottenga l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri o atti di assenso comunque denominati, da parte di qualunque organo, ente o autorità competente.
- 6.3) Non è altresì meritevole di approvazione la progettazione preliminare/definitiva e/o esecutiva che non ottenga la verifica positiva e validazione finale da parte della stazione appaltante.
- 6.4) In ogni altro caso di mancata approvazione della progettazione preliminare/definitiva e/o esecutiva, per cause non imputabili al Contraente, la stazione appaltante potrà recedere dal contratto e al Contraente, in tale ipotesi saranno riconosciuti, fermo ed impregiudicato il risarcimento di eventuali danni, i seguenti importi:
- a) le spese contrattuali sostenute;
 - b) le spese per la progettazione preliminare/definitiva e/o esecutiva come determinate in sede di aggiudicazione;
 - c) altre spese eventualmente sostenute e adeguatamente documentate.

ARTICOLO 7 – GRUPPO DI PROGETTAZIONE

- 7.1) Il Contraente ha inoltre l'obbligo di mettere a disposizione della Committente, per tutta la durata dell'appalto, il Gruppo di progettazione presentato in sede di offerta.
Qualsiasi modifica del predetto Gruppo di progettazione dovrà essere previamente concordata con la Committente e formalizzata per iscritto.
- 7.2) Il Gruppo di progettazione minimo è composto delle seguenti 9 figure professionali per i relativi settori specialistici:
- 1) integrazione tra le progettazioni specialistiche (ingegnere / architetto);
 - 2) progettazione edile e architettonica (ingegnere / architetto);
 - 3) progettazione per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento (ingegnere / architetto);
 - 4) progettazione strutturale (ingegnere / architetto);
 - 5) progettazione impianti idrotermosanitari e speciali (ingegnere / architetto);
 - 6) progettazione impianti elettrici e speciali (ingegnere / architetto);
 - 7) progettazione antincendio (ingegnere / architetto);
 - 8) geologia (geologo);
 - 9) sostenibilità ambientale (Tecnico abilitato)

ARTICOLO 8 – PRESTAZIONI OPZIONALI: DIREZIONE LAVORI, DIRETTORI OPERATIVI E CONTABILITÀ

- 8.1) La Committente si riserva di affidare al Contraente, in continuità all'incarico di cui al presente contratto, le prestazioni di direzione lavori, come previste agli articoli 101 e 111 del D.Lgs n. 50/2016.
- 8.2) Le prestazioni relative alla direzione lavori, secondo la classificazione di cui al DM 17/06/2016 sono le seguenti:
- Qcl.01 Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (articolo 148 del DPR n. 207/2010);
 - Qcl.02 Liquidazione (articolo 194, comma 1, del DPR 207/2010);
 - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005);
 - Qcl.03 Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (articolo 148, comma 4, del DPR n. 207/2010);

- Qcl.04 Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (articolo 148, comma 2, del DPR n. 207/2010);
 - Qcl.05 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (articolo 149 del DPR n. 207/2010);
 - QbII.10 Contabilità dei lavori a corpo (articolo 185 del DPR n. 207/2010);
- 8.3) In caso di affidamento, il Contraente si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla direzione dei lavori, alle seguenti prescrizioni:
- a) la conduzione del cantiere dovrà essere monitorata utilizzando metodologie e strumenti di project management, al fine di migliorare, in continuità con le indicazioni progettuali, il governo dell'avanzamento dei lavori, sia dal punto di vista del controllo dei tempi, sia dal punto di vista della gestione dei flussi economici e finanziari;
 - b) dovrà essere garantita la presenza in cantiere quotidiana dell'ufficio di direzione lavori e almeno una volta a settimana del Direttore dei lavori, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;
 - c) dovrà essere prodotta al RUP una relazione settimanale in forma tabellare sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; tali note dovranno altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo metrico estimativo;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.
- 8.4) La Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei lavori.
- 8.5) L'incarico di direzione lavori comprende lo svolgimento di tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- 8.6) A corredo del piano di manutenzione dovranno venire mappati fotograficamente con richiamo in elaborati grafici *as built*, tutti gli impianti e i manufatti allo scopo di identificarli puntualmente (in CD-ROM e carta); dovranno essere, inoltre, recuperati tutti i manuali d'uso e manutenzione dei materiali installati, controllando la rispondenza ai requisiti di norma ed asseverandone la completezza e conformità. Il piano di manutenzione dovrà riportare capitolati speciali d'appalto parte tecnica con modalità multiservizi in cui siano individuati le prestazioni necessarie a garantire una corretta manutenzione, i relativi elenchi prezzi e verificando la compatibilità dei costi complessivi con i budget di gestione della manutenzione.
- 8.7) Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas energia elettrica ed altri servizi, per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allacciamenti impiantistici.
- 8.8) Dovrà essere assicurata, qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile unico del procedimento, si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs n. 50/2016, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata presentazione al Responsabile unico del procedimento di una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto al Contraente l'onorario nella misura percentuale secondo le modalità previste dal DM n. 1706/2016, esclusivamente con riferimento alle varianti.
- 8.9) Gli assistenti con funzioni di **direttori operativi** collaborano con il direttore dei lavori (nominato all'interno alla stazione appaltante) nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività

direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, anche i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

ARTICOLO 9 – PRESTAZIONI OPZIONALI: COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- 9.1) La Committente si riserva di affidare al Contraente, in continuità all'incarico di cui al presente contratto, le prestazioni relative al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come previste all'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.
- 9.2) Le prestazioni relative al **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, secondo la classificazione di cui al DM 17/06/2016 sono le seguenti:
 - o Qcl.12 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (articolo 151 del DPR n. 207/2010).
- 9.3) In caso di affidamento, il Contraente si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle seguenti prescrizioni:
 - a) Il Contraente assumerà per effetto del presente articolo tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n.81/2008, con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
 - b) Il Contraente dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti alla Committente da norme cogenti;
 - c) Il Contraente dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse, e verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza. L'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai vigenti tariffari professionali, in analogia a quanto previsto per la direzione lavori.
- 9.4) Il Contraente dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese esecutrici e del direttore di cantiere e, pertanto verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa, le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP. Nel caso in cui la Committente, nella persona del RUP, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per la sicurezza provvede a dare comunicazione dell'inadempienza da parte dell'impresa all'ASS territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro. Resta ferma la riserva della Committente nella persona del Responsabile dei lavori e del RUP di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze in materia di sicurezza, anche dovute al comportamento omissivo del Coordinatore per la sicurezza, restando impregiudicata l'azione sanzionatoria prevista nelle penalità e nella clausola risolutiva espressa.

- 9.5) Il Contraente nel caso di inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza e alle prescrizioni del piano da parte dei soggetti esecutori dei lavori potrà proporre al RUP, previa contestazione scritta agli stessi, la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere o la risoluzione del contratto; in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato delle lavorazioni potrà disporre la sospensione delle stesse fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese e dai lavoratori autonomi interessati.
- 9.6) Il Contraente dovrà garantire nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs n. 81/2008, durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato, per loro natura e perché così individuate nel Piano della sicurezza, oltre che quando lo richieda il Direttore Lavori e/o il Responsabile dei Lavori; il Contraente, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla formalizzazione della propria presenza, mediante verbale o sottoscrizione del registro dei lavori, a ogni intervento in cantiere.
- 9.7) Il Contraente dovrà inviare al Responsabile dei lavori una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni del D.Lgs n. 81/2008. Il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del presente contratto.

ARTICOLO 10 – PROGETTAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO

La Committente si riserva di affidare al Contraente, in continuità all'incarico di cui al presente contratto, le prestazioni relative alla progettazione definitiva e esecutiva del parcheggio multipiano, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come previste all'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguardano i contenuti e le modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori, direzione operativa e contabilità si rinvia quanto disposto agli articoli 3-4-5-6-7-8-9 del presente schema di contratto.

ARTICOLO 11 – PERSONALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Nel rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, il Contraente dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui il Codice dei contratti riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ DEL/I PROFESSIONISTA/I

12.1) Le vigenti disposizioni normative in materia di attività di progettazione, di responsabilità del Contraente in caso di errori o di omissioni che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, di limitazioni alle varianti in corso d'opera, si intendono recepite dal presente contratto e assunte come obblighi dalle parti.

12.2) Il Contraente osserva, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", pubblicato sul sito internet della stazione appaltante per tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Committente.

ARTICOLO 13 – TERMINI, MODALITÀ DI CONSEGNA E PENALITÀ

13.1) AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO PRELIMINARE

Il Contraente dovrà redigere e presentare alla Committente l'adeguamento del progetto preliminare entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il

cronogramma dettagliato dei tempi di esecuzione dell'incarico verrà concordato fra la Committente e l'Aggiudicatario all'avvio delle singole fasi di progettazione, in considerazione dei seguenti milestones:

- a) entro 5 giorni dalla data di stipula del presente contratto il Gruppo di progettazione dovrà presentarsi presso la sede della Committente, per ricevere le indicazioni per l'avvio e lo svolgimento dell'attività;
- b) entro 5 giorni dall'avvio formale della progettazione preliminare dovranno essere completati i rilievi e le verifiche illustrate all'articolo 2, punto 2.5, del presente contratto;
- c) entro 30 giorni dall'avvio formale della progettazione preliminare dovrà essere trasmessa alla Committente la prima bozza di progetto preliminare da consegnare al Soggetto incaricato delle attività di verifica di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) entro 60 giorni dall'avvio formale della progettazione preliminare dovrà essere trasmessa alla Committente la redazione finale del progetto preliminare, condivisa con il Soggetto verificatore e con gli Enti secondo le modalità della progettazione partecipata.

Le modalità di svolgimento *in progress* delle attività di verifica di cui all'articolo 26 del D.Lgs n. 50/2016 non prevedono l'interruzione dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto preliminare rispetto al termine suindicato, per cause imputabili al Contraente, si applicherà una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale complessivo, da trattarsi direttamente dal compenso spettante al Contraente. Detta penale si applica anche in caso di inadeguatezza, carenza, incompletezza della documentazione presentata accertata e segnalata dalla Committente alla scadenza del termine di completamento della prestazione.

La Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione preliminare, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito dalla Committente in conseguenza del ritardo.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dalla Committente, il contratto verrà risolto in danno.

13.2) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il Contraente dovrà redigere e presentare alla Committente il progetto definitivo e il piano di sicurezza e coordinamento (come previsto dall'articolo 100 del D.Lgs n. 81/2008 e dall'articolo 24, comma 3, del DPR n. 207/2010) entro 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto preliminare da parte della Committente, acquisiti i relativi pareri.

Il cronogramma dettagliato dei tempi di esecuzione dell'incarico verrà concordato fra la Committente e l'Aggiudicatario all'avvio delle singole fasi di progettazione, in considerazione dei seguenti milestones:

- a) entro 20 giorni dall'avvio formale della progettazione definitiva dovrà essere trasmessa alla Committente la prima bozza di progetto definitivo da consegnare al Soggetto incaricato delle attività di verifica di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) entro 75 giorni dall'avvio formale della progettazione definitiva dovrà essere trasmessa alla Committente la redazione finale del progetto definitivo, condivisa con il Soggetto verificatore e con gli Enti secondo le modalità della progettazione partecipata.

Le modalità di svolgimento *in progress* delle attività di verifica di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 non prevedono l'interruzione dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto definitivo rispetto al termine suindicato, per cause imputabili al Contraente, si applicherà una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale complessivo, da trattarsi direttamente dal compenso spettante. Detta penale si applica anche in caso di inadeguatezza, carenza, incompletezza della documentazione presentata accertata e segnalata dalla Committente alla scadenza del termine di completamento della prestazione.

La Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione definitiva, fatto

salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dalla Committente, il contratto verrà risolto in danno.

13.3) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il Contraente dovrà redigere e presentare alla Committente il progetto esecutivo entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto definitivo da parte della Committente, acquisiti i relativi pareri.

Il cronogramma dettagliato dei tempi di esecuzione dell'incarico verrà concordato fra la Committente e l'Aggiudicatario all'avvio delle singole fasi di progettazione, in considerazione dei seguenti milestones:

- a) entro 20 giorni dall'avvio formale della progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa alla Committente la prima bozza di progetto esecutivo da consegnare al Soggetto incaricato delle attività di verifica di cui all'articolo 26 del D.Lgs n. 50/2016;
- b) entro 60 giorni dall'avvio formale della progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa alla Committente la redazione finale del progetto esecutivo, condivisa con il Soggetto verificatore e con gli Enti secondo le modalità della progettazione partecipata.
- c) Entro 7 giorni dalla comunicazione del RUP dovranno essere recepite le prescrizioni rilasciate dai vari Enti.

Le modalità di svolgimento *in progress* delle attività di verifica di cui all'articolo 26 del D.Lgs n. 50/2016 non prevedono l'interruzione dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto definitivo rispetto al termine suindicato, per cause imputabili al Contraente, si applicherà una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale complessivo, da trattarsi direttamente dal compenso spettante. Detta penale si applica anche in caso di inadeguatezza, carenza, incompletezza della documentazione presentata accertata e segnalata dalla Committente alla scadenza del termine di completamento della prestazione.

La Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dalla Committente, il contratto verrà risolto in danno.

Ciascun progetto, nella versione conclusiva, dovrà essere prodotto alla Committente nei tempi indicati nel presente atto, in almeno n.5 (cinque) copie cartacee più 1 (una) copia su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso alla Committente, firmato digitalmente, e contenente anche i file in formato aperto editabile senza protezione. Il Contraente dovrà inoltre presentare, su richiesta del RUP, tutte le copie cartacee di ciascun progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo necessarie per il rilascio di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. da parte degli Enti preposti o per il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, senza oneri aggiuntivi a carico della Committente.

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di annullamento o sospensione giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'incarico, il presente contratto potrà esser risolto mediante semplice lettera raccomandata da inviarsi dalla Committente al Contraente. In tal caso il Contraente nulla potrà pretendere dalla Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale sia extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

13.4) EVENTUALE AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI, DIRETTORI OPERATIVI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

La durata degli incarichi di direzione lavori, direttori operativi e coordinamento per la sicurezza in fase di

esecuzione coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e gli stessi si riterranno conclusi con l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

In caso di ritardato adempimento o in caso di inadempimento delle prestazioni professionali nel corso dell'esecuzione dei lavori si applicherà una penale giornaliera del 1 (uno) per mille dell'onorario previsto per le prestazioni oggetto di inadempimento, in rapporto alla gravità del singolo ritardo o del singolo adempimento, da trattarsi direttamente dal compenso spettante e comunque complessivamente non superiore al 10 (dieci) per cento del corrispettivo professionale. In particolare la Committente applicherà penali per ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, che saranno determinate dal pagamento degli interessi per ritardata contabilizzazione richiesti dalla ditta e in ogni caso pari a un minimo di 100,00 (cento/00) euro giornalieri. La mancata presenza in cantiere da parte del Direttore lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva con la frequenza prevista nel presente contratto comporterà la comminazione di una penale giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'onorario riferito a dette prestazioni.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dalla Committente, il contratto verrà risolto in danno.

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, la Committente potrà applicare le seguenti penalità:

- a) nelle ipotesi di **mancata esecuzione** di una delle prestazioni previste in contratto la Committente potrà applicare una penale del 6 (sei) per mille dell'onorario della relativa prestazione prevista in contratto per ciascun inadempimento;
- b) nelle ipotesi di **incompleta esecuzione** delle prestazioni previste in contratto la Committente potrà applicare una penale pari al 3 (tre) per mille dell'onorario della relativa prestazione prevista in contratto per ciascun inadempimento;

La Committente si riserva facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dalla Committente, il contratto verrà risolto in danno.

In caso di diversificazione delle date di approvazione delle varie fasi progettuali dei singoli lotti, si richiama quanto previsto nel disciplinare di gare e nel documento preliminare di progettazione relativo ai termini per la redazione dei progetti.

ARTICOLO 14 – COLLABORAZIONI

14.1) Il Contraente potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma e impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Committente per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

14.2) Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Contraente e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

La Committente sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Contraente incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Contraente e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo articolo 14.

14.3) Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Contraente è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

ARTICOLO 15 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

- 15.1) Per effetto dell'offerta economica del Contraente, pari alla percentuale unica di ribasso del _____ % (_____ per cento) sull'importo delle prestazioni posto a base di gara, calcolato con le modalità previste dal DM n. 17/06/2016, il corrispettivo contrattuale è di _____ euro per i servizi tecnici di ingegneria e architettura connessi con la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.
- Agli importi suddetti si aggiungono il contributo integrativo e l'IVA nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 15.2) Nella formulazione dell'offerta il Contraente ha tenuto conto della documentazione tecnico-amministrativa esibita dalla Committente in fase di gara.
- 15.3) I compensi come sopra indicati si intendono riferiti alle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste anche dopo la consegna e approvazione degli stessi, dalla Committente o da terzi, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a prescrizione degli organi di controllo, correzioni a seguito di verifica o direttiva tecnica impartita dalla Committente o necessitate in base a vigenti normative.
- Ogni prestazione richiesta, successivamente ad eventuale esito negativo dell'analisi della Committente, dovrà essere modificata o rifatta completamente e ripresentata con tempestività dal Contraente, per rispettare le scadenze contrattualmente previste.
- 15.4) La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto finale al lordo del ribasso d'asta.
- Nell'importo contrattuale si intendono compensati gli oneri indicati all'interno degli articoli del presente contratto relativi alle fasi di:
- Aggiornamento progettazione preliminare;
 - Progettazione definitiva ed esecutiva;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e, in caso di affidamento successivo, alle fasi opzionali di:
 - direzione lavori;
 - direttori operativi;
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e quelli generali di seguito indicati:
- a) oneri relativi alla predisposizione delle pratiche e nello svolgimento delle procedure di rilascio di autorizzazioni/pareri/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto per legge;
- b) oneri relativi alla predisposizione delle pratiche e nello svolgimento delle procedure necessarie per l'approvazione del progetto e per il successivo appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori;
- c) altre prestazioni per la consegna degli immobili agibili e abitabili;
- d) le eventuali consulenze di cui il Contraente potrà o dovrà eventualmente servirsi, avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo al Contraente medesimo;
- e) la predisposizione da parte del Contraente e la consegna alla Committente di tutte le copie e formati degli elaborati progettuali necessarie per le attività di altri enti e/o terzi interessati/coINVOLTI direttamente e indirettamente nell'opera, compresi eventuali ulteriori elaborati che dovessero rendersi necessari all'idoneo compimento delle opere, connesse con le attività correlate e accessorie delle prestazioni professionali assegnate;
- f) tutti gli oneri e le attività di supporto alla Committente richieste al Contraente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti, derivanti e connessi alle prestazioni professionali assegnate, compresi spostamenti, sopralluoghi, modifiche progettuali, redazioni pratiche, redazioni documenti per finanziamenti, partecipazioni alle riunioni e attività di segreteria in assistenza alla Committente, quali verbalizzazioni, assistenza alle prove e ai collaudi, etc.;
- g) la predisposizione e presentazione di tutti i documenti richiesti in formato cartaceo e file secondo i programmi di uso più comune, senza protezioni all'utilizzo anche in scrittura, apribili anche con

versioni antecedenti alle ultime release;

- h) l'esecuzione di eventuali prestazioni e l'utilizzo di eventuali risorse aggiuntive rispetto a quanto previsto nel presente contratto, indicate dal Contraente nella propria offerta qualitativa in sede di gara;
- i) presenza del Contraente presso la sede della Committente, ove richiesto da quest'ultima, in fase di gara d'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, per tutta la durata della gara d'appalto, per fornire tutti i chiarimenti e le spiegazioni richiesti dai concorrenti in merito ai progetti, per accompagnarli in sopralluogo, nonché per fornire le copie richieste dei progetti.
- j) Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo si farà riferimento alle norme vigenti in materia di prestazione professionale.

15.5) Nell'onorario per la Direzione Lavori, in caso di affidamento successivo di tale prestazione professionale, è compreso il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Appaltatore dei lavori, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ARTICOLO 16 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

16.1) Il pagamento dell'onorario previsto per la redazione dell'**adeguamento del progetto preliminare** di cui all'articolo 2 del presente contratto avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione di tutti i relativi pareri e dall'approvazione del progetto medesimo da parte della Committente, successivamente alla presentazione di regolare fattura intestata a:

PromoTurismoFVG

Via Locchi 19,

34123 Trieste

C.F. e P.IVA 01218220323

Le fatture dovranno riportare i codici CIG e CUP indicati dalla Committente.

Si informa che PromoTurismoFVG non è soggetto a fatturazione elettronica dei corrispettivi e non è soggetto a scissione dei pagamenti (split payment).

16.2) Il pagamento dell'onorario previsto per l'**adeguamento del progetto preliminare** avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione di tutti i relativi pareri e dall'approvazione del progetto medesimo da parte della Committente.

16.3) Il pagamento dell'onorario previsto per la redazione del **progetto definitivo** avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione di tutti i relativi pareri e dall'approvazione del progetto medesimo da parte della Committente.

16.4) Il pagamento dell'onorario previsto per la redazione del **progetto esecutivo** di cui all'articolo 4 e del **piano di sicurezza e coordinamento** di cui all'articolo 5 del presente contratto avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione di tutti i relativi pareri e dall'approvazione del progetto medesimo da parte della Committente.

16.5) Nel caso di affidamento delle prestazioni di **Direzione dei lavori**, di **direttori operativi** e di **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, il pagamento delle relative prestazioni avverrà per acconti con le seguenti modalità:

- o Acconti pari al 90% dell'onorario rapportato all'avanzamento dei lavori entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del provvedimento/ordine di liquidazione del relativo stato di avanzamento da parte del Responsabile del procedimento;
- o Saldo entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta approvazione da parte della Committente del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

16.6) In caso di inadempimento contrattuale la Committente si riserva di non procedere alla liquidazione dei compensi sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

16.7) Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza.

16.8) Il Contraente si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. Il mancato utilizzo di modalità di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie riferite al presente contratto, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

ARTICOLO 17 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/2016, il Contraente, a garanzia del corretto adempimento di quanto previsto nel presente atto, ha prodotto la fideiussione n. _____ emessa da _____ in data _____ per l'importo di Euro _____ (_____/00), pari al _____ % dell'importo del contratto.

Il Contraente ha altresì prodotto la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore a 2.500.000 euro rilasciata da _____ n. _____ a garanzia dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione dell'adeguamento del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo che abbiano determinato alla Committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Tale polizza decorrerà dalla data di inizio della progettazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

ARTICOLO 18 – MODIFICHE

18.1) Il Contraente è tenuto a introdurre in tutti i documenti ed elaborati del progetto preliminare adeguato, del progetto definitivo e del progetto esecutivo anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche richieste per iscritto dalla Committente, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche, organizzative o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

18.2) Eventuali integrazioni o chiarimenti richiesti dai vari Enti preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza sono comprese negli onorari spettanti al Contraente per la prestazione originaria.

18.3) Eventuali varianti rese necessarie da errori od omissioni dei progetti o del piano di sicurezza e coordinamento o del fascicolo dell'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs n. 50/2016, daranno diritto alla Committente di richiedere la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese del Contraente o, alternativamente, la risoluzione del presente contratto, salvo sempre il risarcimento del danno.

ARTICOLO 19 – DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ DEL PROGETTO

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti restano di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Essa potrà altresì, introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie.

ARTICOLO 20 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

In tale ipotesi la Committente si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committente.

ARTICOLO 21 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

21.1) La committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Contraente non abbia provveduto in esito a formale

diffida in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

21.2) La violazione degli obblighi derivanti dal DPR n. 62/2013, per quanto applicabile, costituisce, ai sensi dell'articolo 2 dello stesso DPR, specifica ipotesi di risoluzione del presente contratto.

21.3) In ogni caso non sarà riconosciuto al Contraente nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali e impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ARTICOLO 22 – RECESSO

22.1) La Committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il Contraente ha diritto a ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

22.2) Il Contraente può recedere dal contratto per giusta causa o giustificato motivo nei casi previsti dalla legge, della cui gravità dovrà dare conto alla Committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire alla stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il Contraente ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ARTICOLO 23 – INCOMPATIBILITÀ

Per il Contraente, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il Contraente dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Committente.

Il Contraente si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 24 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

24.1) Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del responsabile del procedimento nel termine di 90 giorni da quello in cui sia stata fatta richiesta. Si applica la parte VI-titolo I (Contenzioso)-capo II (Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale) del D.Lgs. 50/2016.

24.2) Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Contraente e la Committente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

24.3) Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Udine.

ARTICOLO 25 – SPESE

25.1) Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del presente contratto sono e saranno a esclusivo carico del Contraente.

25.2) A carico esclusivo del Contraente restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sui servizi oggetto del presente contratto.

25.3) Si intendono altresì a carico del Contraente gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali e ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ARTICOLO 26 – RISERVATEZZA

Nello svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto il Contraente dovrà osservare la massima riservatezza.

ARTICOLO 27 – ANTICORRUZIONE

Il Contraente dichiara di aver preso atto del Codice di comportamento dell'Ente messogli a disposizione sul sito istituzionale e si impegna a rispettarlo e a farlo rispettare ai propri dipendenti e collaboratori.

Il Contraente prende atto che la Committente potrà adottare anche nei confronti dell'operato dello stesso azioni di monitoraggio e misure di controllo atte a prevenire comportamenti distorsivi.

L'osservanza di tutto quanto sopra è considerata parte essenziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., delle obbligazioni assunte con il presente contratto.

ARTICOLO 28 – CLAUSOLE FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs n. 50/2016 e del DPR n. 207/2010.

Ai fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio come segue:

la Committente presso la sede di Via Carso, 3 a Cervignano del Friuli (UD);

il Contraente presso _____

Eventuali variazioni andranno comunicate per iscritto alla controparte mediante PEC.

Il presente atto è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi degli articoli 10 e 11 della Tariffa Parte I del DPR n. 131/1986.

Data preparazione documento:

Prot.

La COMMITTENTE
PromoTurismoFVG
il Direttore generale
F.to dott. Marco Tullio Petrangelo

IL CONTRAENTE
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Legale rappresentante
F.to XXXXXXXXXXXXXXXXX

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 del Codice Civile, si approvano specificatamente i seguenti articoli:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

ARTICOLO 13 - TERMINI, MODALITA' DI CONSEGNA E PENALI

ARTICOLO 14 - COLLABORAZIONI

ARTICOLO 15 - DETERMINAZIONI DEL CORRISPETTIVO

ARTICOLO 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

ARTICOLO 18 - MODIFICHE

ARTICOLO 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ARTICOLO 21 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

ARTICOLO 22 - RECESSO

ARTICOLO 24 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ARTICOLO 25 – SPESE

IL CONTRAENTE

XXXXXXXXXX

Legale rappresentante

XXXXXXXXXXXX

A tal fine viene apposta una seconda firma digitale ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale autorizzazione n. 141/2015 del 08.01.2015 – Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Trieste A 16 dal n. xxx al n. xxxx.